

LICEO CLASSICO “L. ARIOSTO” FERRARA
LICEO SCIENTIFICO – CLASSE 2M
Anno scolastico 2019 – 2020
Prof. Roberta Mori

PIANO DI LAVORO DI LATINO

Il presente piano di lavoro fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L’INSEGNAMENTO DI LATINO NEL PRIMO BIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di **MATERIE LETTERARIE E LATINO**; ad esso si rimanda per l’articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;

2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 20/09/2019.

G. BARBIERI, <i>Didici</i> , vol.1 e 2 di teoria e gramm. + vol. di grammatica, Loescher
--

SITUAZIONE DI PARTENZA

Come risulta dai verbali di verifica della programmazione del Consiglio di classe, dai programmi svolti e dalle relazioni dell’anno precedente, la classe ha raggiunto gli obiettivi tenendo conto del fatto che essi sono concepiti in una prospettiva biennale; ha, tuttavia, evidenziato la presenza di livelli differenziati, da appena sufficienti a ottimi. In particolare alcuni studenti faticano a memorizzare ed applicare all’analisi e alla comprensione del testo quanto studiato, ma nella totalità hanno compreso le caratteristiche fonologiche (sistema quantitativo e legge dell’accento), morfologiche (formazione delle parole e struttura flessiva, con particolare riferimento alle prime tre declinazioni del nome e alle due classi dell’aggettivo) e sintattiche (struttura della frase) affrontate; allo stesso modo hanno compreso la trasversalità del latino per la lingua italiana, la composizione delle parole, la struttura della lingua e del pensiero da essa veicolato (LESSICO, LOGICA), ma faticavano un po’ a essere autonomi nella ricerca (ad es. sulla formazione delle parole tramite il loro smontaggio). Tale risultato era stato conseguito con ritmi di lavoro veloci, nella prima parte dell’anno, rallentati, ma accettabili nella seconda parte. Si ritiene dunque di poter continuare e concludere il percorso previsto.

CONTENUTI

In considerazione di tale premessa, nel corso del presente anno scolastico, si prevede di affrontare i seguenti contenuti nell’ambito del piano di lavoro comune di Latino del biennio:

1. COMPETENZE LINGUISTICHE: dalla FRASE al TESTO:

- la frase semplice, la centralità del verbo, le valenze verbali (ripresa)
- la frase multipla composta e complessa,
- il TESTO: gli elementi della coesione testuale (legamenti morfosintattici, lessicali e semantici)

2. MORFOSINTASSI:

- verbo: la coniugazione regolare attiva e passiva (modo congiuntivo, supino, gerundio, gerundivo); deponenti, coniugazione anomala;
- aggettivo: il grado comparativo e superlativo;

- pronomi: personale, dimostrativo, relativo, interrogativo (ripasso), indefiniti positivi e negativi;
- avverbio: grado comparativo e superlativo
- proposizioni e periodo: frasi subordinate esplicite (completiva volitiva e dichiarativa, finale, concessiva e consecutiva); perifrastica attiva (ripasso) e passiva, *cum* + il congiuntivo, costruzione di *videor*;
- congiunzioni coordinative e subordinative (le più frequenti nei testi affrontati)

3. COMPETENZA LESSICALE:

- elementi di storia della lingua, dal latino alle lingue romanze, in merito alla formazione del lessico scientifico europeo sulla base delle lingue classiche (ripresa);
- lessici settoriali di ambito scientifico (ad es. medicina, architettura, arte culinaria);
- storia di parole: le trasformazioni del significante e del significato, tradizione dotta e popolare (ripresa);
- prefissi, suffissi, radici, derivazioni nel lessico latino (ripresa);
- esempi di famiglie lessicale e campi semantici;
- polisemia e criteri di scelta del significato contestuale

4. TESTI: oltre ai testi proposti dal manuale, come corredo agli argomenti morfosintattici, saranno affrontate in originale e in traduzione le seguenti tipologie:

- TESTO REGOLATIVO, alcune ricette di Apicio;
- TESTO NARRATIVO, miti, favole, leggende;
- TESTO POETICO, Virgilio con l'*Eneide* e Catullo e la poesia lirica (testi esemplari);
- TESTO STORICO, in raccordo con lo studio della storia romana: alcune figure di Imperatori, alcuni momenti della lotta politica in Roma alla fine della Repubblica;
- TESTO DESCRITTIVO SCIENTIFICO (ad es. la medicina, l'architettura).

METODOLOGIA DIDATTICA

Dal punto di vista metodologico, coerentemente con le linee guida del progetto *Scientia et Conscientia* si seguiranno percorsi che trasmettano agli studenti “gli strumenti del mestiere”: procedendo attraverso lo smontaggio sistematico del testo nelle sue diverse parti (lessico, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa) si tenterà di farne comprendere il funzionamento e il significato. Questo non con la finalità di ottenere come esito finale una traduzione letteraria e raffinata, obiettivo precipuo dello studio della lingua latina nel liceo classico, ma con l'intento di evidenziare un percorso di indagine e ricerca, valido già di per sé sul piano metodologico e interpretativo, come approccio scientifico.

Per questo motivo si dedicherà particolare spazio al laboratorio di competenze lessicali e *cooperative learning*, che consentano una riflessione sulla lingua e sul suo funzionamento, anche attraverso il lavoro di gruppo e un circuito interno di riflessione. In prospettiva l'analisi della struttura linguistica dovrà condurre per gradi a un dibattito sulla *forma mentis* dello scrittore che si esprime mediante essi. Ciò non preclude la pratica della traduzione e dell'interpretazione, all'interno dei diversi ambiti di indagine, anche al fine di formulare una ricostruzione logico-strutturale della frase/periodo, introducendo poi l'inventività dello studente, alla luce dell'esperienza e della spontaneità e favorendo un'interpretazione personale e meditata del testo, come "atto di risemantizzazione della storia" (P. Judet de La Combe) e come occasione ulteriore per confrontarsi in modo scientifico con la civiltà da cui proveniamo e le sue interne dinamiche.

VERIFICHE

Il Dipartimento di Materie Letterarie ha stabilito che le valutazioni dovranno essere almeno due nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre. Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, anche per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti.

Le verifiche scritte e orali saranno rapportate al percorso didattico svolto e misureranno sia l'acquisizione dei contenuti che le competenze conseguite all'interno del processo di apprendimento.

Si prevedono prove del tipo:

1. Questionari finalizzati all'individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate.
2. Questionari finalizzati alla comprensione del testo.
3. Esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino.
4. "Traduzione di lavoro"

Ferrara, 25 ottobre 2019

L'insegnante
Roberta Mori